

9 luglio 2009 0:00

 **USA: Scuola vieta maglietta anti-aborto, partita la denuncia**

Una scuola di Merced, in California Centrale, e' stata denunciata dalla madre di una alunna per aver obbligato la ragazza a togliere una maglietta che raffigurava un messaggio anti-abortista.

La ragazza, 13 anni, era seduta in classe con una maglia blu, con la scritta 'growing, growing, gone' (cresce, cresce, scomparso), sotto due immagini di un feto ai primi stati della gravidanza e una terza figura completamente nera, che indicava la sua scomparsa dopo l'aborto. Dopo le prime ore di lezione, un'insegnante le aveva chiesto di alzarsi e di seguirla nell' ufficio del preside, dove era stata invitata ad indossare altri vestiti.

'Il messaggio sulla maglia non va contro le regole disciplinari della scuola - sostiene William Becker, l'avvocato della madre della ragazza, Anna Amador-. Ne tanto meno puo' considerarsi sconveniente per la ragazza indossare un indumento che promuove la sacralita' della vita'.

Il Consiglio d'Istituto, a sua volta, ha difeso l'azione contro la giovane ragazza citando 'il codice vestiario, che vieta abiti che facciano riferimento al tabacco, alle droghe o all' alcol, o anche al sesso sfruttando immagini ambigue o a carattere politico'.